



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

| | |
|--|---|
| TITOLO DEL PROGETTO: INCLUDIAMO FACENDO | |
| SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Assistenza Minori – cod.A03 | |
| DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi | |
| OBIETTIVI DEL PROGETTO: | |
| SERVIZIO EDUCATIVO POMERIDIANO – MARIANO COMENSE | |
| I Servizi educativi pomeridiani (Sep1 e Sep2) hanno come scopo principale quello di rappresentare un luogo protetto, accogliente e stimolante da un punto di vista educativo, dove bambini e ragazzi possono trascorrere una parte del pomeriggio, in continuità con la scuola e consolidare alcuni apprendimenti, svolgendo i compiti in modo guidato e attività educative progettate insieme. Contemporaneamente il progetto intende articolare proposte di aggregazione e di laboratorio sempre nuove che siano occasioni “sane” di confronto con i pari e con adulti di riferimento. | |
| Obiettivi | Indicatori |
| Promozione del benessere dei minori, segnalati o in carico ai Servizi sociali | Partecipazione dei bambini laboratori espressivi, creativi e motivanti |
| | Grado di coinvolgimento delle famiglie |
| Prevenzione del disagio sociale e scolastico | Presenza di incontri di raccordo di rete con assistente sociale e tutela minori |
| | Partecipazione in modo continuativo alle attività del Sep da parte degli studenti |
| Contrasto alla dispersione scolastica | Presenza di incontri di raccordo e monitoraggio con i docenti e progettazioni congiunte |
| | Aumento degli interventi di potenziamento del metodo di studio |
| | Attenzione agli stili di apprendimento individuali e personalizzazione degli interventi |
| Sviluppo della partecipazione e aggregazione di gruppi di adolescenti “a rischio” | Progettazione e realizzazione insieme ai ragazzi di piccoli eventi ludici risultato dei laboratori del Sep2 |
| | Aumento delle proposte spontanee da parte dei ragazzi rispetto a elementi di innovazione del Sep2 |
| AREA 8 – MELZO | |
| - Sostegno al ruolo di alunno: l’idea di un alunno competente, soggetto attivo e protagonista del suo processo di sviluppo, delle sue esperienze e conoscenze, si realizza attraverso la programmazione educativa che riconosce nelle azioni formative la potenzialità di diventare nesso tra le diverse relazioni ed esperienze del minore (autentica socialità). Un percorso di lifelong lifewide learning che possa agevolare e sostenere l’acquisizione delle competenze di base, consentendo ai tempi e gli spazi dell’apprendimento di comprendere ogni ambito di vita ed ogni tempo del soggetto. In questo panorama “ <i>essere e fare</i> ” lo studente diventa ruolo fondamentale da sperimentare per apprendere | |

capacità, conoscenze e pratiche che possano essere trasversali nei diversi contesti che l'individuo attraversa. Apprendere strategie e metodologie da poter spendere in un curriculum di vita, nella formazione dell'individuo e dell'identità personale e pubblica.

- **Sostegno al ruolo di insegnante:** nel panorama di un'educazione lifelong lifewide learning è necessario strutturare ruoli professionali che possano accompagnare ad un traguardo di risultati e non ad un mero traguardo anagrafico (assolvere l'obbligo scolastico).
La corresponsabilità degli insegnanti nel percorso formativo risulta essere fondamentale e un'occasione per creare una struttura didattica e formativa nuova, efficace, al passo con i tempi e con il territorio specifico. Lavorare per raggiungere obiettivi di curricolo formale, pone l'accento sulla possibilità di costruire una didattica per competenze, un bilancio atto al ri-orientamento.
In questa concezione di apprendimento formale, le competenze risultano essere l'interfaccia tra le differenti tipologie ed i diversi ambiti di apprendimento, consentendo la leggibilità reciproca tra sistemi. E' proprio in questa relazione che risulta imprescindibile il nesso tra competenza in potenza, capacità che corrisponde all'esito di un percorso formativo certificato, e competenza in atto, prestazioni che possono essere misurate nel contesto di una concreta esperienza.
- **Sostegno al ruolo di genitore:** La famiglia educa perché non può farne a meno, perché vive di relazioni, di reciprocità e di corresponsabilità. La famiglia come natural helper è chiamata a sostenere i figli nel loro percorso di formazione e sviluppo, passando da una fase di cura e di dipendenza, arrivando all'autonomia di una nuova identità. Creare una comunità di genitori consapevoli, sostiene sia le competenze dell'individuo, sia lo sviluppo di un territorio competitivo e competente. In un progetto di educazione alla e per la complessità dell'individuo, il genitore deve diventare parte attiva e responsabile della comunità scolastica, del territorio.

LIBERTHUB - MONZA

Includiamo Facendo prevede di impiegare l'apporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale per mantenere un prezioso supporto all'attività di Liberthub, soprattutto concentrandosi sui minori e sulle proposte per loro progettate.

L'obiettivo principale è di mantenere e rafforzare la funzione, come dice il titolo stesso, di hub, un luogo di snodo e di incontro per i ragazzi del quartiere. I minori e i giovani saranno quindi destinatari privilegiati dell'intervento dei volontari. Il progetto intende mantenere il supporto alle occasioni di incontro e aggregazione, rivolte ai giovani e in primo luogo ai minori, introducendo nell'offerta delle varie opportunità costruite, una attenzione particolare al rapporto con le tecnologie, che tanto impatta il mondo degli adolescenti e che, se non adeguatamente trattato e contestualizzato, rischia di trasformarsi in una fonte di tanti possibili problematiche, dalla mancanza di relazioni personali, alla gamma di possibili problemi dovuti alla non corretta gestione della propria privacy e reputazione online, eccetera.

Possiamo quindi riassumere i principali obiettivi del progetto:

- Potenziare le attività e le offerte di Liberthub con una sezione rivolta ai minori (Spazio Studio)
- Organizzazione di eventi con cadenza almeno mensili rivolti ai minori
- Coinvolgere i minori stessi nella costruzione e realizzazione di eventi e proposte per i coetanei e il quartiere
- Supportare il complesso di attività di Liberthub

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SERVIZI EXTRA SCOLASTICI STRUTTURATI CON GESTIONE ESCLUSIVAMENTE "PROFESSIONALE"

SERVIZIO EDUCATIVO POMERIDIANO – MARIANO COMENSE CENTRO POMERIDIANO RAGAZZI

Nell'ambito del progetto il ruolo del volontario sarà quello di supportare gli educatori nelle diverse attività previste così da rinforzare le azioni svolte per il raggiungimento degli obiettivi predefiniti. Nello specifico il volontario collaborerà con gli operatori nello svolgimento delle diverse fasi di realizzazione del progetto (progettazione, programmazione, incontri con le famiglie, svolgimento delle attività con bambini e ragazzi). Il volontario affiancherà gli educatori, parteciperà agli interventi educativi realizzati con i bambini e ragazzi nell'ambito delle attività di gruppo e condividerà il lavoro di programmazione, riflessione e verifica svolto dagli educatori attraverso incontri mensili in equipe.

SERVIZI EXTRA SCOLASTICI STRUTTURATI IN CO-GESTIONE CON VOLONTARI PROVENIENTI DAI CONTESTI TERRITORIALI

AREA 8 – MELZO

I volontari in servizio civile, saranno coinvolti nelle varie attività, attraverso diverse funzioni

- di osservazione

All'interno delle azioni laboratoriali, degli incontri e dei gruppo progettuali e di aiuto compiti, i volontari scn avranno una funzione osservativa che verrà aiutata tramite una specifica formazione che gli permetterà, attraverso uno specifico schema, di raccogliere elementi di monitoraggio e verifica sull'andamento delle attività. Tale azione sarà importante per la gestione dei gruppi, sia nel momento stesso dell'attività (attraverso segnalazioni, interventi) che a posteriore (nei momenti di debriefing) dove potranno portare ciò che hanno “visto” e segnato come elemento importante per il corretto raggiungimento del fine progettuale.

- Di supporto organizzativo

I volontari scn saranno attivi anche per l'implementazione e l'aiuto a tutte quelle azioni operative propedeutiche all'attivazione e gestione dei laboratori/incontri. Le attività saranno quelle da una parte di aiuto nella gestione delle campagne promozionali e dall'altra nella stesura di relazioni, verbali e/o presentazione (nei vari formati digitali) di presentazione dei contenuti e dei risultati delle varie azioni

- Di supporto operativo

In questo caso i volontari scn potranno essere loro stessi soggetti attivi nello svolgimento delle attività previste. In particolare, in base anche alle competenze di partenza, potranno sperimentarsi in piccole docenze laboratoriali, oppure usufruire di interventi formativi che gli permettano anche di avere un ruolo operativo all'interno della relazione coi ragazzi presenti nelle varie attività

- Di supporto alla comunicazione

In questo caso i volontari scn supporteranno la gestione dei vari sistemi di comunicazione adottati per la diffusione e la conoscenza del progetto. In particolare, si dovranno occupare della gestione di profili social (pagina facebook, pagina twitter, pagina instagram)

SERVIZI EXTRASCOLASTICI NON STRUTTURATI

LIBERTHUB – MONZA

I volontari avranno in generale ruoli di supporto delle attività progettate, organizzate e realizzate dal personale sopra elencato.

Affiancheranno quindi il personale in ogni fase delle attività, dando il loro contributo sia in termini progettuali – di punto di vista più vicino al target da raggiungere – sia in termini pratici, supportando la realizzazione delle attività nel quotidiano, essendo presenti e ponendosi come possibile riferimento per gli interessati e per i minori partecipanti alle attività.

Rispetto all'attività “**Spazio Studio Libero**”, i volontari in SCN affiancheranno gli operatori ed i volontari in tutte le attività preliminari di attivazione del servizio, e successivamente al presidio dello spazio ed alla proposta di attività coinvolgenti i fruitori

Rispetto all'attività “**Catalogo di offerte rivolte ai ragazzi del territorio**” il ruolo dei volontari si sostanzierà in:

- rilevazione delle possibili offerte da rivolgere ai minori all'interno delle realtà impegnate nella gestione di Liberthub e costruzione di un catalogo di offerte;
- costruzione di un programma di utilizzo degli spazi di Liberthub per realizzare attività rivolte ai minori afferenti al catalogo raccolto, utilizzando gli spazi all'interno dell'ampia e articolata programmazione del centro civico;
- costruzione di un piano di comunicazione delle attività in partenza, utilizzando anche social media oltre a strumenti convenzionali;
- riprogettazione e ampliamento delle proposte a partire dalle idee dei partecipanti;
- proporre nuove attività e possibili collaborazioni con l'offerta di Liberthub.

Se i volontari vorranno proporre attività a partire da interessi e capacità personali, valuteremo inoltre la fattibilità e la sostenibilità di questi contributi e la possibilità di inserirli in modo organico nell'offerta di attività per i minori del quartiere.

Tutti, i volontari in SCN saranno inoltre coinvolti nelle attività di programmazione e monitoraggio del progetto in ciascuna sede, soprattutto con il ruolo di uditori, al fine di far loro toccare con mano tutte le fasi che portano alla definizione e gestione di un progetto sociale.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori da impiegare nel progetto: 8
 Numero posti con vitto e alloggio: //
 Numero posti senza vitto e alloggio: 8
 Numero posti con solo vitto: //

| Ente Sede | Indirizzo | Comune | Telefono | N. Volontari |
|---|------------------------|----------------------------------|-------------|--------------|
| 6 SPAZIO GIOVANI – AREA 8 | VIA ERBA 5 | MELZO [MILANO] | 02/957324 | 2 |
| 4 SPAZIO GIOVANI – CENTRO POMERIDIANO RAGAZZI | PIAZZALE ALDO MORO 1/0 | GIUSSANO [MONZA E DELLA BRIANZA] | 039/2301133 | 2 |
| 2 SPAZIO GIOVANI – COWORKING LIBERTHUB | VIALE LIBERTA' 144/0 | MONZA [MONZA E DELLA BRIANZA] | 039/9405700 | 2 |
| 8 SPAZIO GIOVANI – SERVIZIO EDUCATIVO POMERIDIANO | VIA VINCENZO BELLINI 4 | MARIANO COMENSE [COMO] | 039/2301133 | 2 |

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali: 25 ore
 Monte ore annuo: 1145 ore
 Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla flessibilità oraria (sia in termini di ore di lavoro giornaliere e/o settimanali); disponibilità ad impegni nei giorni festivi in relazione a particolari eventi organizzati dalle singole sedi di servizio.
- Disponibilità alla prestazione del servizio in altre sedi appartenenti al medesimo progetto o ad altre sedi appartenenti all'ente accreditato.
- Disponibilità a recarsi presso altre sedi di servizio facenti riferimento al medesimo progetto o ad altre sedi appartenenti all'ente accreditato per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi.
- Riservatezza nell'utilizzo di eventuali dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016.
- Rispetto delle normative sulla sicurezza dlgs 81/08 ed utilizzo dei Dispositivi Protezione Individuale laddove richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I candidati saranno selezionati attraverso un percorso di 2 passaggi, svolto secondo lo schema seguente.

| | Oggetto di valutazione | Punteggi | Responsabilità | Strumenti |
|----------------------------------|---|--------------|--|---|
| I) Valutazione dei titoli | Titolo di studio Esperienza lavorativa Esperienze formative e varie | 30 punti max | - Responsabile Selezione Ufficio Servizio Civile | Griglia di attribuzione punteggi |
| II) Colloquio individuale | Esperienza / Conoscenze Motivazione Flessibilità organizzativa | 70 punti max | - Responsabile Selezione - Commissione di valutazione | Foglio firme presenza Verbale di colloquio individuale Griglia di valutazione del candidato |
| <i>tot</i> | | 100 pt max | | |

I CANDIDATI CHE OTTERRANNO UNA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO INFERIORE A 50 PUNTI SARANNO CONSIDERATI NON IDONEI

Per una più puntuale descrizione del processo di selezione e degli strumenti utilizzati, si rimanda all'allegato file ALTRO_SISTEMA_SELEZIONE caricato su piattaforma Helios

Non è previsto ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NON PREVISTI

Eventuali tirocini riconosciuti: NON PREVISTI

***PREVISTA** attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Si prevede l'utilizzo dell'**ATTESTATO SPECIFICO** da parte dell'ente terzo individuato e disponibile alla collaborazione:

- MESTIERI LOMBARDIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.-Unità Organizzativa di Monza, codice fiscale e partita IVA n° 08890720967, Ente Accreditato per l'erogazione dei servizi per il lavoro di Regione Lombardia, iscritto all'Albo degli operatori accreditati al n° 305/2015

A tal fine, si allega:

- Impegno dell'ente MESTIERI LOMBARDIA a produrre l'attestato specifico
- Autocertificazione dell'ente MESTIERI LOMBARDIA relativa al possesso dei requisiti necessari

Il Quadro Regionale degli Standard Professionali

In accordo con l'Ente si sono individuate le aree di competenza; per ciascuna area si individuano le competenze attese:

Laddove possibile viene individuato il profilo professionale maggiormente coerente con il progetto di servizio civile presentato.

Ove non presente un profilo professionale coerente con l'esperienza di servizio civile, si farà riferimento esclusivamente all'elenco delle competenze definite dal Quadro regionale del quale si sono desunte le seguenti competenze generali:

- Collaborare all'elaborazione di soluzioni per la presentazione e la promozione delle attività educative
- Collocare l'esperienza personale e formativa in un sistema di regole
- Comunicare le attività svolte e i risultati ottenuti a seconda delle diverse categorie di interlocutori e destinatari
- Comunicare/ relazionarsi con la persona, il suo contesto familiare e con l'équipe di cura
- Documentare e comunicare le attività svolte e i risultati ottenuti
- Effettuare l'organizzazione di un evento
- Eseguire le attività di monitoraggio e di valutazione dei servizi educativi svolti, predisponendo la rielaborazione dei risultati e l'archiviazione del materiale didattico
- Gestire l'agenda degli appuntamenti
- Gestire le attività di informazione e promozionali
- Gestire le comunicazioni in entrata ed uscita (posta e protocollo)
- Gestire rapporti con servizi del territorio
- Mantenere gli ambienti accoglienti e puliti, allestendo spazi adeguati alle esigenze dei bambini
- Operare nel rispetto delle norme relative al consenso informato
- Posizionarsi nel contesto organizzativo, sociale ed istituzionale di riferimento
- Predisporre l'attività di comunicazione di un evento
- Realizzare interventi di animazione e gioco
- Realizzare interventi di animazione sociale
- Realizzare interventi socio-educativi per la prevenzione del disagio giovanile
- Realizzare l'intervento educativo predisponendo spazi, materiali e strumentazione funzionali allo svolgimento delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza
- Somministrare strumenti di rilevazione della customer satisfaction
- Svolgere attività di accudimento di bambini

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Contenuto | Metodologia | Durata | Formatore |
|---|------------------------|---------------|-----------------------------|
| Costruzione del patto formativo, raccolta delle aspettative e definizione degli obiettivi formativi condivisi | Incontro partecipativo | 2 | Anna Biffi |
| I Servizi per i minori del territorio – tipologie e modalità operative. | Lezione frontale | 4 | Pia Belli |
| Servizi extrascolastici per i minori e gli adolescenti – dimensioni educative e dimensioni relazionali | Lezione frontale | 4 | Pia Belli |
| | Incontro partecipativo | 4 | |
| | Osservazione contesto | 8 | |
| Il rapporto con le famiglie | Lezione frontale | 4 | Chiara Nahmias |
| | Incontro partecipativo | 4 | |
| La tutela dei diritti dei minori: normativa, e tipologia di servizi | Lezione frontale | 4 | Chiara Nahmias |
| | Incontro partecipativo | 4 | |
| | Osservazione contesto | 10 | |
| Laboratori creativi, espressivi e sportivi per minori e adolescenti (falegnameria, web radio, ...) | Incontro partecipativo | 16 | Paolo Nicolodi |
| | Osservazione contesto | 8 | Andrea Melzi |
| Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile | Lezione frontale | 8 | Marco Magni TECNOIMPRESA |
| Valutazione del percorso formativo e verifica degli obiettivi formativi conseguiti | Incontro partecipativo | 2 | Anna Biffi |
| TOTALE ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA | | 82 | |